

Aree Vaste sanità nuovi vertici in estate

LA RIFORMA

Sanità, entro l'estate verifica per il dg Asur Ciccarelli (nella foto) e per i direttori di Area Vasta. Se per Ciccarelli si parla di riconferma, il futuro dei cinque direttori è tutto da valutare. E' in quest'ottica che si inserisce la questione sollevata in consiglio regionale dal consigliere Bucciarelli (Pdc) sulla mancata riconferma di Maurizio Bevilacqua.

Il direttore dell'Area Vasta 2 di Ancona si era autosospeso oltre sei mesi fa per attendere l'esito del processo che lo vedeva accusato di turbativa d'asta e falso per l'appalto dell'ospedale di Osimo. Dal processo Bevilacqua è uscito con un'assoluzione piena, ma l'incarico non gli è stato rinnovato dal dg Asur Ciccarelli, che al momento ricopre ad interim la direzione dell'Area Vasta 2. Ma sembra che Bevilacqua non sia stato reintegrato proprio in vista della verifica estiva dei direttori di Area Vasta, che coinvolgerà anche Capalbo (Pesaro), Bordoni (Macerata), Genga (Fermo) e Stroppa (Ascoli). Lunedì la Giunta ha anche approvato una delibera sul potenziamento della rete di emergenza

ro delle Potes medicalizzate, le ambulanze attrezzate per la rianimazione, verrà discussa oggi in Commissione con l'assessore Mezzolani, il direttore del Servizio Salute Gigliucci, il dg Asur Ciccarelli e il presidente Anpas. La Commissione approverà l'atto il 30 maggio, poi il disegno tornerà in Giunta per l'approvazione definitiva. Per il presidente della Commissione Comi (Pd) «l'obiettivo della legge è quello di potenziare la rete dell'emergenza regionale, investendo in maggiori risorse umane e di mezzi, per garantire in modo tempestivo e appropriato la risposta diagnostica e terapeutica al paziente, metterlo in sicurezza e trasportarlo nella struttura sanitaria più idonea». Sempre oggi, sotto il palazzo della Regione i dirigenti medici, veterinari e sanitari effettueranno un sit-in di protesta (dalle 12 alle 14) contro la riforma del settore che, sostengono, non li ha visti coinvolti. Aaroi Emac, Anpo, Cgil Medici, Cimo-Asmd, Fassid, Fesmed, Fvm, Uil Medici, Aupi e Sinafo criticano «l'assenza di programmazione e controllo regionale» sulla Sanità.

Gianluca Cionna

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**DIRIGENTI
MEDICI
OGGI
IL SIT IN
D'AVANTI
ALLA
REGIONE**



mento della rete di emergenza (118). La collocazione e il nume-

